

VareseNews

“Un parco per Somma? È più un ampliamento di Volandia”

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2020



«Quel parco, mi sembra chiaro, è l'estensione di Volandia, realizzata fuori dal suo sedime e su verde vincolato». **Jimmy Pasin ha più di una riserva sull'accordo** tra il **Comune di Somma Lombardo** e la Fondazione che gestisce il museo.

Il Comune doveva incassare **420mila euro di oneri** per l'intervento di ampliamento dei parcheggi realizzato nel 2019: per quella cifra **Volandia realizzerà a scomputo due opere**, vale a dire una (doppia) ciclabile e la trasformazione di un bosco in una sorta di parco suburbano, con stradine pedonali, percorso vita e panchine.

«Un bosco, in una zona tra due strade, viene trasformato in parco. Ma **di fatto è in una zona isolata, tra due strade** (la provinciale 52 e la superstrada 336, ndr), che **ha un senso solo per la vicinanza a Volandia**» **dice Pasin**, ex assessore all'urbanistica di Somma dal 1996 al 2005.

«Quel parco, mi sembra chiaro, è di fatto l'estensione di Volandia: **forse 420mila euro era meglio spenderli in altro modo, magari proprio a Case Nuove** che ha bisogno di tanti interventi». La frazione (ormai più quartiere di servizi, gli abitanti sono rimasti pochi) avrà comunque contropartita la ciclabile, che conduce fino a Volandia.



La critica di Pasin non si ferma alla sola funzione. «**L'aspetto più strano è la cessione al pubblico di un'ampia area** che era privata: **come farà il Comune a controllare** l'area e assicurare **la manutenzione nel tempo?** L'impressione è che dopo un anno di gestione pubblica ci si accorgerà dei limiti gestionali e si chiederà a Volandia di gestirlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it